



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO l’atto di indirizzo del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2022, per l’applicazione della misura della rotazione ordinaria del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il CCNL per il personale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri sottoscritto l’11 marzo 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’art. 14, concernente il Dipartimento per la funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022, recante modifiche al citato decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, con il quale al dott. Paolo VICCHIARELLO, estraneo alla pubblica amministrazione, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del 5 giugno 2025, con il quale al dott. Saverio LO RUSSO, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'“Ufficio per la qualità della performance e le riforme”, nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- CONSIDERATA la momentanea assenza del coordinatore dell'“Ufficio per la qualità della performance e le riforme”, Cons. Saverio LO RUSSO
- CONSIDERATO che si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del “Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione”, nell'ambito dell'“Ufficio per la qualità della performance e le riforme”;
- CONSIDERATO che l'interpello per il conferimento dell'incarico di coordinatore del suddetto “Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione”, pubblicato il 1° agosto 2025 sul sito internet istituzionale e sulla intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri in applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 giugno 2020, ha avuto esito infruttuoso, comunicato con nota prot. n. DFP 64591 dell'8 settembre 2025;
- VISTA la citata nota prot. n. DFP 64591 dell'8 settembre 2025, con la quale il Capo del Dipartimento, visto l'esito infruttuoso dell'interpello, permanendo l'esigenza di procedere alla copertura della suddetta posizione dirigenziale, in relazione a quanto previsto al par. 6.5 della citata direttiva 3 giugno 2020, fa richiesta al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del conferimento, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001, dell'incarico di direzione del “Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione” alla dott.ssa [REDACTED] estranea alla pubblica amministrazione, dipendente a tempo indeterminato del Centro Interregionale Studi e Documentazione – CINSEDO, collocata in aspettativa senza assegni, già titolare del medesimo incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con scadenza in data 11 settembre 2025;
- VISTA la nota prot. n. DIP 43757 del 19 settembre 2025, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri accoglie favorevolmente la richiesta, di cui alla citata nota prot. n. DFP 64591 dell'8 settembre 2025, di conferimento dell'incarico alla dott.ssa [REDACTED]



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

RITENUTO di conferire alla dott.ssa [REDACTED] in aspettativa senza assegni, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data del 22 settembre 2025, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, l'incarico di direzione del suddetto *"Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione"*, nell'ambito dell'*"Ufficio per la qualità della performance e le riforme"*;

CONSIDERATO che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all'incarico, è stabilito con separato contratto individuale di lavoro, sottoscritto in conformità al succitato contratto collettivo di lavoro;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del predetto decreto legislativo, e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell'incarico;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa [REDACTED]

VISTE le dichiarazioni della dott.ssa [REDACTED] rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

## DECRETA

### Art. 1

#### (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa [REDACTED] estranea alla pubblica amministrazione, dipendente a tempo indeterminato del Centro Interregionale Studi e Documentazione – CINSEDO in aspettativa senza assegni, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del *"Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione"*, nell'ambito dell'*"Ufficio per la qualità della performance e le riforme"*.

### Art. 2

#### (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa [REDACTED] dovrà assicurare, per l'intera durata del medesimo, il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- definizione delle metodologie e cura delle attività di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli interventi di riforma della pubblica amministrazione, inclusi quelli previsti nell'ambito del PNRR;
- cura del raccordo con gli altri Uffici del Dipartimento, l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR e il sistema delle Comunità di pratica istituite presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione in materia di monitoraggio e verifica degli



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

interventi di riforma della pubblica amministrazione;

- promozione e cura delle attività coordinate con Regioni ed Enti locali in materia di monitoraggio e verifica degli interventi di riforma della pubblica amministrazione;
- coordinamento delle attività progettuali previste dal Sub-investimento 2.2.4 *"Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione"* del PNRR (M1C1 – Investimento 2.2 *Task Force* digitalizzazione, monitoraggio e performance);
- partecipazione alle attività e gruppi di lavoro in sede europea e OCSE in materia di riforme della pubblica amministrazione.

## **Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

1. La dott.ssa [REDACTED] dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## **Art. 4 (Durata dell'incarico)**

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre, per un periodo di tre anni, dal 22 settembre 2025.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per i necessari adempimenti.

Roma, 19 settembre 2025

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott. Paolo VICCHIARELLO



## CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA**

[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

### **RILIEVO**

**Oggetto: decreto 19 settembre 20205 - dott.ssa [REDACTED] - conferimento incarico  
dirigenziale ex art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165/2001**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire alcune precisazioni in ordine alla procedura seguita per il conferimento dell'incarico dirigenziale e relative operazioni di verbalizzazione.

Appare opportuno confermare, in primo luogo, se la competente Commissione abbia proceduto all'esame delle domande pervenute da parte di dirigenti non appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio in ordine alfabetico oppure abbia verificato prima i profili professionali dei dirigenti appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni (comma 5-bis dell'art. 19, citato in oggetto) e dopo quelli degli estranei (comma 6 del citato art. 19).

Inoltre, la tabella allegata (al n. 2) al verbale n. 1 del 3 settembre 2025 non esplicita il titolo di partecipazione alla procedura (in quanto dirigente di altre PA, comma 5-bis, o professionalità esterna, comma 6), informazione che potrebbe incidere ai fini dell'attribuzione del punteggio relativamente ad alcuni criteri, accertamento ai fini del quale appare opportuno la trasmissione dei *curriculum* valutati dalla Commissione.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI

Roma, 5 novembre 2025

Al Capo del Dipartimento della Funzione pubblica

OGGETTO: rilievo della Corte dei conti – Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri sul decreto 19 settembre 2025 relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del d. lgs. n.165/2001

In riscontro al rilievo di cui all'oggetto si espone quanto segue.

A seguito della pubblicazione, sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'avviso di interpello per l'attribuzione dell'incarico di dirigente di seconda fascia di Coordinatore del Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme, con decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica è stata nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute nei termini fissati dal suddetto avviso.

La Commissione di valutazione, presieduta dallo scrivente, ha proceduto, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del 3 giugno 2020 registrata dalla Corte dei conti con atto n. 1444 del 23/06/2020, all'esame, in via preliminare, della candidatura presentata dal dott. [REDACTED] unico dirigente appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri ad aver presentato manifestazione di interesse alla suddetta procedura selettiva, e, dopo aver accertato, sulla base della sintetica relazione sui requisiti richiesti e del *curriculum*, che il predetto dirigente mancava di ben due dei tre requisiti richiesti dal più volte citato avviso di interpello, ha proceduto **in ordine alfabetico** all'esame delle altre candidature (vedi all. n. 2).

Si precisa, al riguardo, che la Commissione di valutazione delle candidature non ha ritenuto di dover evidenziare, né nel verbale né, tantomeno, negli allegati n. 1 e 2, "*il titolo di partecipazione alla procedura (in quanto dipendente di altre PA, comma 5-bis, o professionalità esterna, comma 6)*", sia perché il sopra citato art. 6, comma 5, della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del 3 giugno 2020 non richiede una valutazione prioritaria di una delle suddette categorie sia perché la stessa direttiva prevede una valutazione sul possesso dei requisiti indicati dall'avviso di interpello a prescindere dall'appartenenza o meno ai ruoli dirigenziali di altre PA.

Al riguardo si fa rilevare che, per come si evince chiaramente dall'allegato n. 2 al verbale della Commissione di valutazione delle candidature, la dott.ssa [REDACTED] risultata vincitrice della suddetta procedura selettiva, non solo era la migliore candidata ma, di più, era l'unica che avesse tutti e tre i requisiti richiesti nell'avviso di interpello e che gli altri candidati risultano in possesso di un solo requisito (su tre) o, addirittura, privi di qualsiasi requisito.

Cordiali saluti.

[REDACTED]





## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 19/09/2025, con oggetto PRESIDENZA - Dott.ssa [REDACTED] - Conferimento incarico dirigenziale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0055276 - Ingresso - 26/09/2025 - 13:03 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/12/2025 n. 3142 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 19 settembre 2025, di conferimento, alla dott.ssa [REDACTED] di incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165/2001, prendendo atto di quanto chiarito dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle operazioni di verbalizzazione seguite dalla Commissione ed all'ordine all'esame delle domande pervenute da parte di dirigenti non appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio (in ordine alfabetico), senza distinguere, in aderenza alla Direttiva intera, fra i profili professionali dei dirigenti appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni (comma 5-bis del citato art. 19) e quelli estranei (comma 6 del medesimo art. 19). Si riscontra, inoltre, l'intervenuto inoltro della richiesta documentazione integrativa (titolo di partecipazione alla procedura - in quanto dirigente di altre PA, comma 5-bis, o professionalità esterna, comma 6 - e curriculum di ciascun valutato aspirante). Nel contempo, si richiama l'attenzione sulla natura comparativa della procedura e sull'esigenza che i verbali della Commissione diano adeguata motivazione delle scelte effettuate, alla luce dei fissati criteri di valutazione, con riguardo alle caratteristiche che giustificano il punteggio attribuito a ciascun candidato e, in particolare, al candidato selezionato. Ciò anche in aderenza agli arresti interpretativi assunti in materia dalla giurisprudenza, di recente esplicitati da questa Sezione del controllo. Pare opportuno, poi, segnalare, per le valutazioni di competenza, l'evoluzione segnata in tema di dirigenza ex art. 19, comma 6, dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione con la sentenza n. 27189/2025.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI